

Allegato 1.2)

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSE DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) . ANNO 2014

SOGGETTO RICHIEDENTE: **Associazione onlus "Un bambino per amico"**

Un bambino per amico è un'associazione della bassa reggiana, che dal 1992 si occupa in modo particolare dei bambini, vittime della guerra. Dal 1993 è punto di riferimento locale per tutte le iniziative di solidarietà, verso i popoli della ex Jugoslavia. Promuove progetti sul territorio della bassa reggiana in collaborazione con le scuole e gli enti locali sulle tematiche della pace, dell'educazione ai diritti umani e alla solidarietà.

TITOLO PROGETTO

"Non uno di meno"

Considerata la complessità del mondo giovanile e, al tempo stesso, la fonte di ricchezza e opportunità che esso rappresenta in primo luogo per se stesso e per tutta la comunità di appartenenza, riteniamo fondamentale presentare una rete di collaborazioni e di interventi che siano finalizzati alla promozione del benessere individuale, concorrano attivamente alla costruzione di una positiva immagine di sé e alla formazione dell'identità personale nei giovani e negli adolescenti. Nel contempo pensiamo che l'azione delle agenzie educative del territorio, istituzionali e non, debba rafforzare e valorizzare la partecipazione e l'idea di cittadinanza attiva promuovendo coesione e inclusione sociale per tutti gli adolescenti e i giovani, indipendentemente dalle loro condizioni, dalle diverse abilità che li caratterizzano, dalla provenienza e dal contesto di appartenenza. Obiettivo prioritario delle azioni progettate è quello di accogliere, ascoltare, sostenere i giovani e gli adolescenti offrendo loro opportunità di incontro, di confronto, di realizzazione delle proprie potenzialità attraverso proposte integrate e sistematiche che mettendo in rete diversi interventi sappiano contrastare ogni forma di disagio valorizzando l'accettazione dell'altro da sé per appianare contrasti e garantire benessere nei diversi contesti di vita nei quali gli adolescenti e i giovani si sperimentano nel cammino verso l'età adulta. Nel confronto con l'altro da sé si rafforza il senso di identità individuale, si scopre la ricchezza della diversità, si individua un comune terreno di dialogo nella partecipazione.

Parlare di diversità oggi è diventata una necessità, nella famiglia, nella società, ma soprattutto nella scuola, che è il primo luogo dove si conoscono le differenze, e dove proprio quelle diversità, possono diventare disuguaglianze. La nostra comunità è sempre più multietnica e le situazioni di disagio e povertà sono in continuo aumento. In un sistema dove il protagonismo, la competizione e l'interesse personale, sono ormai diventati il modello di riferimento, il disagio spesso si affronta quando ha già assunto le forme dell'emarginazione e della devianza. Aumentano gli adolescenti con bisogni educativi speciali:

- portatori di handicap,
- alunni con difficoltà di attenzione, apprendimento e difficoltà relazionali ed emotive
- alunni con difficoltà linguistiche e svantaggio socio-economico culturale

A tutto questo non sempre siamo preparati e ciò che dovrebbe costituire un valore e una ricchezza, spesso diventa limite e problema. Educare alla diversità oggi, vuol dire educare al rispetto dell'altro, sia esso disabile, di diversa cultura, razza e religione. Insegnare il rispetto delle diversità, significa educare i giovani a vivere la cittadinanza in modo responsabile e preparare gli individui a sostenere e difendere la democrazia, la tolleranza, la non violenza e la pace.

Il tentativo di coinvolgere varie strutture educative, enti istituzionali e associazioni, è solo il punto di partenza, un cammino lungo, che vede tutti attori e protagonisti di una nuova società plurale.

Associazioni coinvolte:

Grd (associazione di volontariato onlus)

Associazione dei Genitori dei Ragazzi Down, con sede a Guastalla (Re) promuove iniziative e attività volte all'organizzazione del tempo libero dei ragazzi disabili e alla loro integrazione sociale.

Associazione di promozione sociale Altrarte (associazione di promozione sociale)

promuove laboratori espressivi e teatrali coinvolgendo ragazzi disabili e normodotati.

Associazione sportiva onlus Asdre Associazione Sport Disabili Reggio Emilia

promuove l'attività di basket in carrozzina per giovani ragazzi disabili e percorsi di conoscenza per le scuole per superare l'handicap a favore di una maggior integrazione dei ragazzi con disabilità.

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

Il contesto sociale e territoriale nel quale si inserisce il progetto presenta numerose e positive esperienze che coinvolgono adolescenti e giovani, sia durante il tempo scolastico, sia durante l'extrascuola. Attività sportive, ricreative e culturali ampliano l'offerta formativa delle scuole e tentano di riempire di significati il tempo libero pomeridiano ed estivo. Negli ultimi anni tuttavia, il progressivo mutare del contesto sociale, la presenza di numerosi adolescenti e giovani provenienti da Paesi diversi, l'inasprirsi della crisi economica ha portato le Associazioni di Volontariato, gli Enti Locali e le altre agenzie educative presenti sul territorio ad interrogarsi per cercare di rispondere alla richiesta di attenzione che gli adolescenti e i giovani, spesso attraverso la manifestazione di un crescente disagio, pongono al mondo degli adulti. La mancanza di spazi nei quali sentirsi accolti, la difficoltà di creare gruppi aperti e accoglienti, l'avanzare pressante delle nuove tecnologie e l'esplosione di nuove solitudini, ci fanno capire che il mondo giovanile necessita di un aiuto per ripensarsi, per diventare protagonista delle scelte che lo riguardano. Per questo motivo crediamo che gli interventi già in campo e le nuove azioni possano diventare più incisive e significative se si intrecciano in una rete che accoglie, sostiene, affianca gli adolescenti e i giovani nel loro percorso.

- Promuovere contatti e scambi tra la scuola e le associazioni di solidarietà presenti sul territorio;
- progettare attività educative, formative e ricreative mirate alla valorizzazione di sé e all'acquisizione di una migliore autostima;
- offrire ai ragazzi/e uno spazio espressivo e creativo in cui investire le energie in senso costruttivo;
- creare un ambiente rassicurante, basato sulla fiducia e privo di giudizio, che faciliti l'espressione di sentimenti e la condivisione con gli altri, rompendo il senso di isolamento spesso conseguente a vissuti traumatici;
- esprimere se stessi attraverso linguaggi "altri" e alternativi alla sfera puramente verbale, per arricchire la possibilità di farsi capire ed essere capiti in un contesto dove la relazione con gli altri diventa fondamentale;
- elaborare, attraverso la rappresentazione, le proprie emozioni, aumentando la consapevolezza di sé come sostegno dell'identità personale;
- suscitare emozioni e riflessioni, attraverso il confronto con realtà e stili di vita profondamente diversi dai nostri;
- promuovere l'integrazione attraverso attività teatrali, ludiche, ricreative e sportive;
- guidare i giovani a riflettere sulle nozioni di giustizia, uguaglianza, pregiudizio, libertà, pace, dignità, diritti e democrazia, cittadinanza attiva;
- coinvolgere i ragazzi immigrati che hanno terminato le scuole superiori, nell'affiancamento educativo dei minori stranieri neo-arrivati nelle scuole e in attività extrascolastiche;
- suscitare emozioni e riflessioni, attraverso il confronto con realtà e stili di vita profondamente diversi dai nostri;
- sperimentare la cittadinanza attiva attraverso l'assunzione di impegni e responsabilità;
- favorire l'incontro dei cittadini con la diversità, attraverso lo scambio, la conoscenza di sé e degli altri, l'analisi del pregiudizio.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto vuole costruire una rete di collaborazioni con diversi Enti, Istituzioni e associazioni, al fine di organizzare interventi di sostegno, di promozione, di valorizzazione in favore degli adolescenti e dei giovani in un momento fondamentale per la formazione del senso di sé e dell'identità personale, affrontare la prevenzione del disagio giovanile, ed essere di supporto alle situazioni di disagio conclamato.

In particolare saranno coinvolti: i Comuni di Guastalla, e Gualtieri, i rispettivi Istituti Comprensivi, in quanto soprattutto nell'ambiente scolastico si conoscono, si esprimono e si manifestano le prime forme di disagio. Partire dall'accoglienza e dall'ascolto di quel disagio, è imprescindibile per arrivare a costruire una relazione, un confronto, un dialogo tra i ragazzi.

Le associazioni e gli Enti in rete sul presente progetto in realtà collaborano già da diversi anni perchè hanno a cuore le stesse tematiche e gli stessi obiettivi rivolti ai giovani in difficoltà e non sul territorio della bassa reggiana. Le associazioni hanno trovato nella valorizzazione del mondo giovanile e nell'interazione fra ragazzi con esperienze di vita differenti, una possibile risposta ai bisogni del territorio, pertanto hanno messo in atto diverse iniziative cercando di condividere risorse umane e materiali.

Questo ha garantito nel tempo un arricchimento di tutti i volontari, ma anche uno scambio di esperienze e competenze fra Enti e associazioni diverse. Molto spesso la mancanza di risorse ha impedito alle singole associazioni di realizzare attività importanti che completassero il percorso formativo offerto dalle scuole durante il tempo libero, come i laboratori espressivi e il campo estivo, che assumono per tutti i ragazzi che vi partecipano, un valore insostituibile, sia dal punto di vista umano, che della formazione personale. L'opportunità di questo bando ci consentirebbe di rafforzare la nostra rete e le nostre azioni, soprattutto rivolgendoci a quei giovani che solo raramente si riescono a coinvolgere soprattutto durante il tempo libero dell'extrascuola o delle vacanze estive. La partecipazione regolare ai laboratori espressivi e teatrali, inoltre, diventa l'occasione per monitorare i comportamenti dei ragazzi più a rischio, ma offre anche la possibilità di creare contesti protetti dove favorire la relazione e il dialogo con altri giovani coetanei.

Fondamentale sarà l'approccio metodologico che si intende adottare nelle attività proposte: **condivisione esperienziale, campo estivo, teatro, laboratori, giochi di ruolo, peer-education, circle-time.** **Questo in sintesi rappresenta il senso del progetto e sulla base di questo saranno realizzate le attività proposte. Il progetto vuole intervenire a vario livello coinvolgendo quei contesti con i quali gli adolescenti e i giovani si confrontano: famiglia, scuola, organizzazioni sportive, mono del volontariato. Il confronto tra sistemi di vita diversi, differenti culture e diversi modi di esprimersi, rende particolari ed intense le nostre proposte, perchè rappresentano "laboratori di vita vissuta" a contatto diretto con l'alterità in tutte le sue sfaccettature.**

Il progetto si svilupperà in diverse direzioni, nell'intento di agire attraverso un sistema integrato, che stimoli dialogo, riflessione, conoscenza, informazione, su temi importanti quali: la responsabilità, la consapevolezza, le potenzialità individuali, l'accoglienza, la convivenza, la tolleranza, il rispetto, lo stile di vita, il pregiudizio, la solidarietà, il volontariato. La modalità utilizzata sarà quella della partecipazione attiva e della relazione, attraverso incontri pubblici, spettacoli, laboratori e cerchi di condivisione.

- 1) Incontri con i servizi sociali comunali e altre agenzie educative del territorio al fine di integrare gli interventi e individuare i soggetti più fragili, a rischio devianza ed emarginazione;
- 2) Incontri rivolti alla cittadinanza e in particolare alle famiglie sulle tematiche previste nel progetto. L'organizzazione di momenti pubblici di conoscenza, confronto e di scambio culturale, diventa fondamentale per superare ogni forma di pregiudizio nei confronti del mondo giovanile e di tutte le forme di diversità presenti nella nostra società (disabili, stranieri..);
- 3) Incontri rivolti alle scuole e percorsi formativi di accompagnamento per i giovani che decidono di partecipare come volontari alle attività promosse dalle associazioni (campo estivo, laboratori di teatro, musica e peer-education);
- 4) Laboratori espressivi, musicali e teatrali rivolti a gruppi di ragazzi in orario scolastico ed extra-scolastico. Il percorso teatrale costituisce il pretesto per instaurare una relazione, diventa il canale per avvicinare tra loro mondi a volte distanti, il mezzo attraverso il quale continuare il proprio percorso di crescita personale e di approccio verso la diversità. La possibilità di esprimere i propri sentimenti e vissuti, il proprio senso di umiliazione, la propria rabbia, consente di elaborare e trasformare i propri vissuti traumatici;
- 5) Attività pomeridiane di sostegno allo studio con educatori e volontari;
- 6) Campo estivo: "La pace comincia da me" per sperimentare una vera e propria comunità accogliente dove le varie forme di diversità si integrano attraverso esperienze concrete di condivisione e di solidarietà.

Organizzazione di un campo estivo al mare rivolto a:

- ragazzi italiani della scuola media e superiore
- ragazzi ospiti dell'orfanatrofio di Banja Koviliaca (Serbia)
- ragazzi disabili residenti sul nostro territorio
- ragazzi di nazionalità straniera residenti sul nostro territorio

La relazione, l'educazione alla pace e il gioco, saranno i punti cardine del campo estivo e su questi aspetti saranno organizzate tutte le attività proposte.

- 7) Peer education e tutoraggio formativo: il progetto prevede l'inserimento di figure di supporto all'accoglienza e all'inserimento dei minori stranieri neo-arrivati. Saranno coinvolti ragazzi italiani e stranieri disoccupati in difficoltà economiche e in situazione di disagio residenti nel nostro territorio, che hanno terminato le scuole dell'obbligo. Il loro ruolo sarà coordinato dagli insegnanti di riferimento e dall'associazione capofila.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Le attività previste nel progetto saranno realizzate nelle scuole dei Comuni coinvolti, in strutture idonee sul territorio della bassa reggiana e in un centro residenziale a Cesenatico

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO E RISULTATI PREVISTI

500 fra adolescenti e giovani dei Comuni coinvolti.

Sviluppo di una rete che sia in grado di affiancare in modo significativo adolescenti e giovani, affrontando il disagio giovanile all'interno di un sistema e non attraverso singoli interventi legati all'emergenza di situazioni esplosive.

Comportamenti volti ad **agire sulla prevenzione e non sulla cura**

Diminuzione della dispersione scolastica

Miglior integrazione sociale

DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

ottobre 2014

DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO

dicembre 2015

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE:

- ✓ incontri periodici tra i volontari delle associazioni coinvolte per valutare l'andamento dei laboratori;
- ✓ questionari di gradimento proposti agli adolescenti e ai giovani coinvolti nelle attività;
- ✓ questionari di gradimento proposti ai volontari;
- ✓ circle-time tematici tra i volontari e i coordinatori durante il campo estivo;
- ✓ Incontri con i referenti delle scuole per valutare l'operato dei peer-educator e dei laboratori proposti; incontri con i referenti delle scuole per valutare sulla quotidianità dei ragazzi l'efficacia e l'adeguatezza degli interventi.

A) SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 10.900,00 spese per conferimento incarichi a esperti

Euro 1.000,00 spese per materiali e trasporto

Euro 11.900,00 TOTALE SPESA PROGETTO

B) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 5.950,00

(massimo il 50% del costo del progetto)

(A + B) VALORE COMPLESSIVO PROGETTO EURO 11.900,00**COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA** (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 2.000,00

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

Comune di Gualtieri Euro 2.250,00

Comune di Guastalla Euro 1.200,00

Associazione ASDRE Euro 500,00

TOTALE Euro 5.950,00